



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 11/2016

IL DIRETTORE f.f.

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la legge 394/91, Legge Quadro sulle Aree Protette;
- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- l'istanza, prot. n. 4072 del 11/10/2016, inoltrata a questo Ente dal Sig. LIANTONIO Giovanni Rocco, nato a Bari, il 11/05/1975, C.F.: LNT GNN 75E 11A 662Y, in qualità di proprietario, per la realizzazione dell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di un fabbricato esistente con annesso terreno sito in agro di Andria, alla loc. Castel del Monte, censito in catasto al fg. 185, p.lle 4 - 85, e ricadente in Zona D4 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto è finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria di un fabbricato esistente con annesso terreno sito in agro di Andria, alla loc. Castel del Monte, censito in catasto al fg. 185, p.lle 4 - 85.

L'immobile antecedente al 1942, è costituito da un corpo di fabbrica a pianta quadrata in muratura lapidea portante a sacco, con sovrastante copertura lignea a due falde. L'intervento a farsi presso il predetto immobile e la relativa area di pertinenza riguarda:

- la rimozione dell'intera copertura, la realizzazione di un cordolo in c.a. su cui sarà posta la nuova struttura di copertura;
- la ricucitura ed il consolidamento delle parti di muratura ammalorata;
- la redistribuzione degli spazi interni e la variazione di alcune aperture sui prospetti;
- la realizzazione dei massetti, dei tramezzi, degli impianti idrico-fognante ed elettrico, del servizio igienico, delle finiture e la posa in opera di infissi;
- relativamente all'area di pertinenza, la posa in opera di una fossa imhoff, il ripristino dei muri a secco esistenti, la parziale pavimentazione con basole in pietra e la sistemazione a verde della restante parte mediante la piantumazione di specie autoctone.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche effettuate d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona E3, "aree vincolate", secondo il P.R.G. del Comune di Andria;
 2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 4.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 4.2 U.C.P. "Siti di rilevanza Naturalistica";
 - 4.3 U.C.P. "Cono visuale di Castel del Monte"
 - 4.4 U.C.P., area di rispetto dei boschi;
 - 4.5 U.C.P. aree a rischio archeologico.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

4. in zona D4 “*insediamenti rurali, turistici, sportivi, ricreativi*”, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

- l'intervento così come proposto non è in contrasto con il Piano del Parco e con le previsioni di cui all'art. 9 delle relative N.T.A., che consente in detta Zona interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e adeguamento funzionale e di ristrutturazione, peraltro lo stesso non produrrà impatti significativi sul Sito, in considerazione dell'entità degli interventi proposti e della ubicazione degli stessi in adiacenza al fabbricato esistente, in un contesto rurale già modificato;

- che è già stato trasmesso il parere di questo Ente, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex art. 6 L.R. 11/2001, alla competente Amministrazione provinciale ai fini della valutazione d'incidenza;

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. LIANTONIO Giovanni Rocco, nato a Bari, il 11/05/1975, C.F.: LNT GNN 75E 11A 662Y, in qualità di proprietario, per la realizzazione dell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di un fabbricato esistente con annesso terreno sito in agro di Andria, alla loc. Castel del Monte, censito in catasto al fg. 185, p.lle 4 – 85, e ricadente in Zona D4 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. istanza di nulla osta;
2. attestazione di versamento dell'imposta di bollo;
3. documento di identità;
4. piante e prospetti – sezioni di progetto scala 1/100;
5. planimetria esistente e di progetto scala 1/500;
6. relazione di screening, ex d.g.r. 304/06;
7. relazione tecnica illustrativa dell'intervento;
8. rilievo fotografico;
9. rilievo fotografico con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
10. rilievo situazione ante operam scala 1/100;
11. stralci cartografici, planimetrie, estratto di mappa;
12. titolo di proprietà o altra documentazione in ordine al titolo.

Il tutto a condizione che:

1. Gli interventi edilizi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive proprie della tradizione storico-locale; in particolare:
 - Gli interventi di consolidamento conservino l'orditura muraria delle facciate;
 - la variazione delle aperture avvenga nel rispetto della tipologia e della tecnologia costruttiva di quelle esistenti;
 - per il rifacimento delle coperture siano recuperati e riutilizzati, ove possibile, i coppi esistenti, ovvero siano utilizzati coppi in argilla del tutto simili, a porsi in opera a doppia fila, senza peraltro utilizzare malte o sottocoppi, anche ai fini della nidificazione dell'avifauna;





parco nazionale
dell'**alta murgia**

2. Sebbene non espressamente menzionata nella proposta di progetto, la destinazione d'uso sia compatibile con gli obiettivi ed i settori economici di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 delle N.T.A. del Piano approvato;
 3. le aree ed i percorsi a servizio e di pertinenza siano pavimentati con lastre di pietra calcarea, poste in opera a giunto aperto, onde garantirne la permeabilità;
 4. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
 5. siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
 6. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte a ridurre la produzione di polveri e rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
 7. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;
 8. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
 9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
 10. siano rispettate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
 11. siano comunicate, a questo Ente la data di inizio lavori e quella di fine dei lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;
- Copia del presente provvedimento è inviata:
1. al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. al Comando per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
- Gravina in Puglia, 22/12/2016.



Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

